



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

Prima convocazione 30 aprile 2015 – ore 9:00
Seconda convocazione 5 maggio 2015 – ore 9:00

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

Modulo per il conferimento della delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza

Il Dr. Luca Zenere, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs n.58/1998 dalla società CSP International Fashion Group S.p.A., procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea convocata presso la Sede Legale della Società in Ceresara (MN) – Via Piubega, 5/C, per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 9:00 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 5 maggio 2015, alle ore 9:00 in seconda adunanza, come da avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" del 19/03/2015, reso noto a Borsa Italiana tramite 1INFO-SDIR e pubblicato sul sito internet della Società (www.cspinternational.net sezione Investor Relations/Comunicati Stampa).

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24:00 del 28/04/2015 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione) mediante invio della revoca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento presso la società CSP International Fashion Group S.p.A., Ufficio Affari Societari, Via Piubega, 5/C, 46040 Ceresara (MN) ovvero mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata cspinternational@legalmail.it.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

* * *

MODULO DI DELEGA

(Compilare con le informazioni richieste e notificare alla Società CSP tramite il Rappresentante Designato)

Il/I sottoscritto/i

Cognome e nome o ragione sociale _____

Nato/a a (solo se persona fisica) _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ Telefono _____

Indirizzo di residenza o sede legale _____

Cognome e nome o ragione sociale _____

Nato/a a (solo se persona fisica) _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ Telefono _____

Indirizzo di residenza o sede legale _____

Azionista/i di CSP S.p.A.

Soggetto/i legittimato/i all'esercizio del diritto di voto su azioni CSP in qualità di:

- creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode
 gestore rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Dati da compilarsi a discrezione del delegante/i:

- comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi _____

DELEGA/DELEGANO il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. _____ azioni registrate nel conto titoli n. _____ presso (intermediario depositario) _____ ABI _____ CAB _____

DICHIARA/DICHIARANO di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Luogo e data

FIRMA

La delega deve essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del/i delegante/i.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati da CSP International Fashion Group S.p.A. – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi possono essere conosciuti dai collaboratori della Società specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, nonché dal Rappresentante Designato ai sensi dell'art.135-*undecies* TUF, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

Ai sensi dell'art 7 del D.Lgs 196/2003, l'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso CSP International Fashion Group S.p.A., la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi Responsabile della banca dati Azionisti – CSP International Fashion Group S.p.A. – Via Piubega n. 5/C – 46040 CERESARA (MN) tel. 0376/8101; fax 0376/810435; e-mail: amministrazione@cspinternational.it o cspinternational@legalmail.it



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

Prima convocazione 30 aprile 2015 - ore 9:00
Seconda convocazione 5 maggio 2015 - ore 9:00

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome e nome o ragione sociale del delegante)

delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea in oggetto.

PARTE ORDINARIA

A.1.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 1 all'ordine del giorno: "Esame del bilancio di esercizio di CSP International Fashion Group S.p.A. al 31/12/2014, del bilancio consolidato del Gruppo CSP, della relazione sulla gestione, del collegio sindacale, della società di revisione; deliberazioni conseguenti".

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

B.1.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.1.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

A.2.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 2 all'ordine del giorno: "Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del TUF 58/98; deliberazioni conseguenti".

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

B.2.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.2.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

A.3.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 3 all'ordine del giorno: "Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi".

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

B.3.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.3.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

A.4.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 4 all'ordine del giorno: "Nomina del Collegio Sindacale, del presidente e determinazione dei compensi".

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

B.4.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.4.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o

integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998
- (*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

A.5.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 5 all'ordine del giorno: "Acquisto di azioni proprie da parte di CSP International Fashion Group S.p.A. con relativa autorizzazione per l'alienazione, permuta e/o scambio di partecipazioni di azioni proprie".

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO
- ASTENUTO

B.5.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.5.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998
- (*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

PARTE STRAORDINARIA

A.1.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 1 all'ordine del giorno: "Adeguamento dello statuto per garantire la parità di genere dell'organo amministrativo e di controllo (Legge n. 120 del 12/07/2011)".

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

B.1.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.1.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

- AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

A.2.) DELIBERAZIONE RELATIVA AL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO (*)

Punto 2 all'ordine del giorno: "Variazione della percentuale minima per la presentazione delle liste per la nomina del collegio sindacale (art. 31 dello statuto)".

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

B.2.) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽²⁾

- (1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs n. 58/1998.

C.2.) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea ⁽³⁾, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: favorevole contrario astenuto ⁽⁴⁾

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE ⁽⁵⁾

- (3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- (4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).
- (5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998
- (*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

Luogo e data

FIRMA

TESTO DELLE NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.